

La cava di Pilcante. Il progetto della proprietà di trasformare la cava in una nuova discarica di inerti ha allarmato molto gli abitanti del Basso Trentino.

Ala Riunito il gruppo di lavoro sul progetto della riconversione dell'ex cava di Pilcante: «Nel nuovo piano discariche la Provincia ci ascolti»

Nuova discarica, il Comune vuol dire la sua



ALA - Il Comune di Ala vuole dire la sua sulla pianificazione delle discariche inerti sulla quale la Provincia è al lavoro. Il perché è facile da capire, dato che c'è ancora da sciogliere il nodo sul progetto di una nuova discarica a Pilcante nell'ex cava. Un progetto che vede la comunità alense fortemente contraria. Per questo il gruppo di lavoro su questo progetto ha proseguito a riunirsi e discutere, nonostante l'emergenza Covid-19.

Il gruppo di lavoro era stato costituito dalla giunta comunale lo scorso dicembre, e pochi giorni fa si è nuovamente riunito, questa volta in modalità telematica. Composto dal sindaco Soini, dall'assessore Gatti, da una rappresentante del comitato "No Discarica di Pilcante", da tecnici comunali, con-

sulenti e rappresentanti della commissione Ambiente, ha l'obiettivo di trovare una soluzione sul tanto discusso progetto proposto dai privati e contestato dal Comune e dai cittadini. Questo è per ora in stand-by, dato che la Provincia a fine 2019 ha deciso di rivedere la pianificazione generale delle discariche di rifiuti inerti

Piazza Dante ha congelato la concessione, decidendo di rivedere tutta la pianificazione provinciale del settore

di grandi dimensioni (superiori a 300mila metri cubi, come quella di Pilcante) in Trentino, sospendendo così tutte le procedure. Questa revisione, seppure rallentata per l'emergenza sanitaria, dovrà concludersi entro la fine del 2020, pertanto il sindaco Claudio Soini ha già contattato sul tema l'assessore provinciale e vicepresidente Mario Tonina.

C'è molta attenzione sull'esito di questo percorso, di fronte alla contrarietà della popolazione e alla fortissima preoccupazione di tutta l'amministrazione rispetto al progetto presentato per l'area di cava Manara a Pilcante. La tutela della salute e dell'ambiente sono prioritari, e l'amministrazione di Ala ha deciso dunque di non interrompere il lavoro sul progetto della discarica,

proseguito anche nelle settimane di emergenza Covid-19. Durante la riunione del gruppo di lavoro il sindaco ha dato alcuni ragguagli circa il procedimento in corso. Ci sono poi stati gli interventi dei tecnici, con approfondimenti sia in ambito sanitario che in quello ambientale. Si è discusso sul bacino d'utenza del progetto di discarica. Al tavolo anche il dottor Roberto Cappelletti, rappresentante della sezione di Trento dei medici per l'ambiente, presenza richiesta nella precedente riunione del gruppo di lavoro. È emersa in particolare la necessità di promuovere un confronto tra il Comune di Ala e la Provincia durante l'attuale fase di aggiornamento della pianificazione delle discariche, in modo da poter lavorare in parallelo.